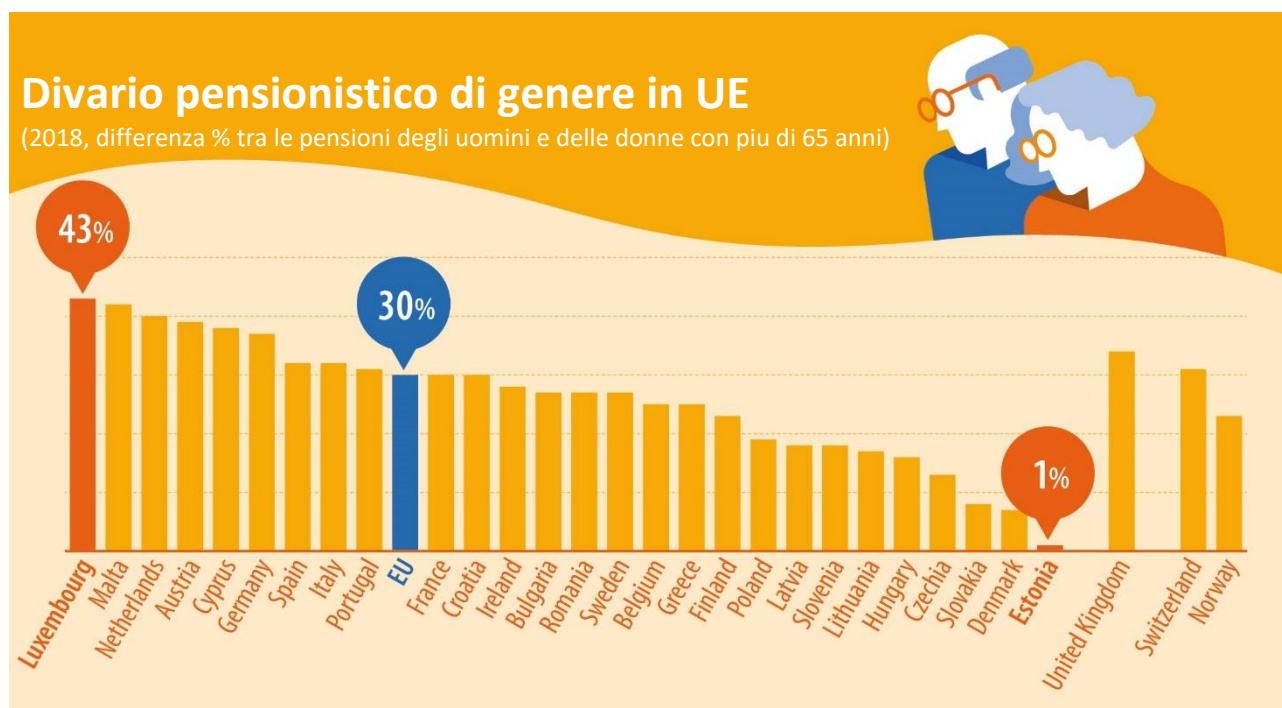


Colmare il divario pensionistico di genere?

Nel 2018, le donne nell'Unione Europea (UE) di età superiore ai 65 anni hanno ricevuto in media una pensione del 30% inferiore a quella degli uomini. Tuttavia, nel tempo il divario pensionistico di genere è diminuito e ora è inferiore di 4 punti percentuali (pp) rispetto al 2010 (34%).

Sebbene le donne abbiano ricevuto pensioni più basse in tutti gli Stati Membri UE, l'entità del divario varia ampiamente. La differenza più grande è stata osservata in Lussemburgo, dove le donne di età superiore ai 65 anni hanno ricevuto il 43% di pensione in meno rispetto agli uomini. Il Lussemburgo è seguito da vicino da Malta (42%), Paesi Bassi (40%), Austria (39%), Cipro (38%) e Germania (37%).

Al contrario le più piccole differenze nei redditi pensionistici tra donne e uomini sono state registrate in Estonia (1%), Danimarca (7%), Slovacchia (8%), Repubblica Ceca (13%) e Ungheria (16%).



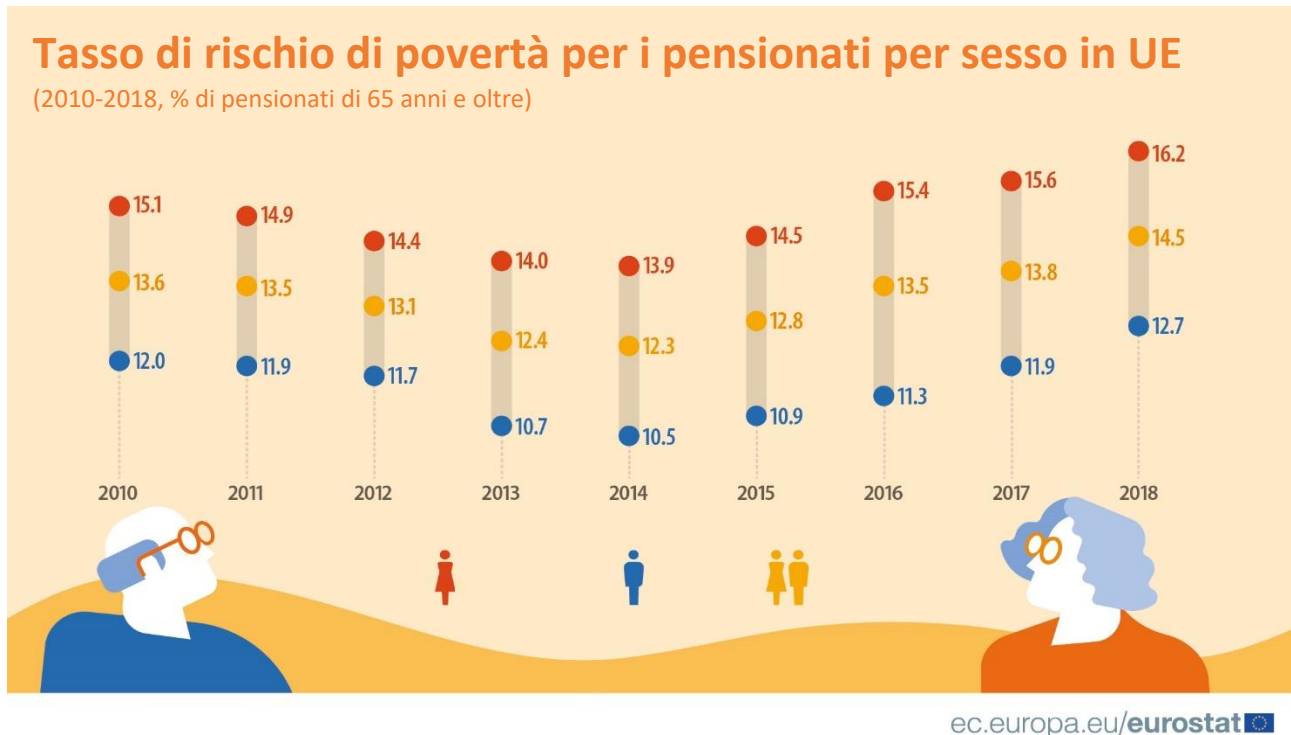
Fonte dati: [ilc_pnp13](#)

Rispetto al 2010 il divario pensionistico di genere è diminuito nella maggior parte degli Stati Membri UE. Le diminuzioni più evidenti sono state registrate in Grecia (dal 37% nel 2010 al 25% nel 2018, -12 pp), Danimarca (-11 pp), Belgio e Slovenia (entrambi -10 pp) e in Francia (-9 pp).

Al contrario il divario pensionistico di genere è aumentato in sette Stati Membri UE dal 2010. L'aumento più significativo è stato osservato a Malta (dal 22% nel 2010 al 42% nel 2018, +20 pp), seguito dalla Lettonia (9 pp) e Croazia (4 pp), mentre è rimasto invariato in Slovacchia.

1 pensionato su 7 a rischio di povertà in UE

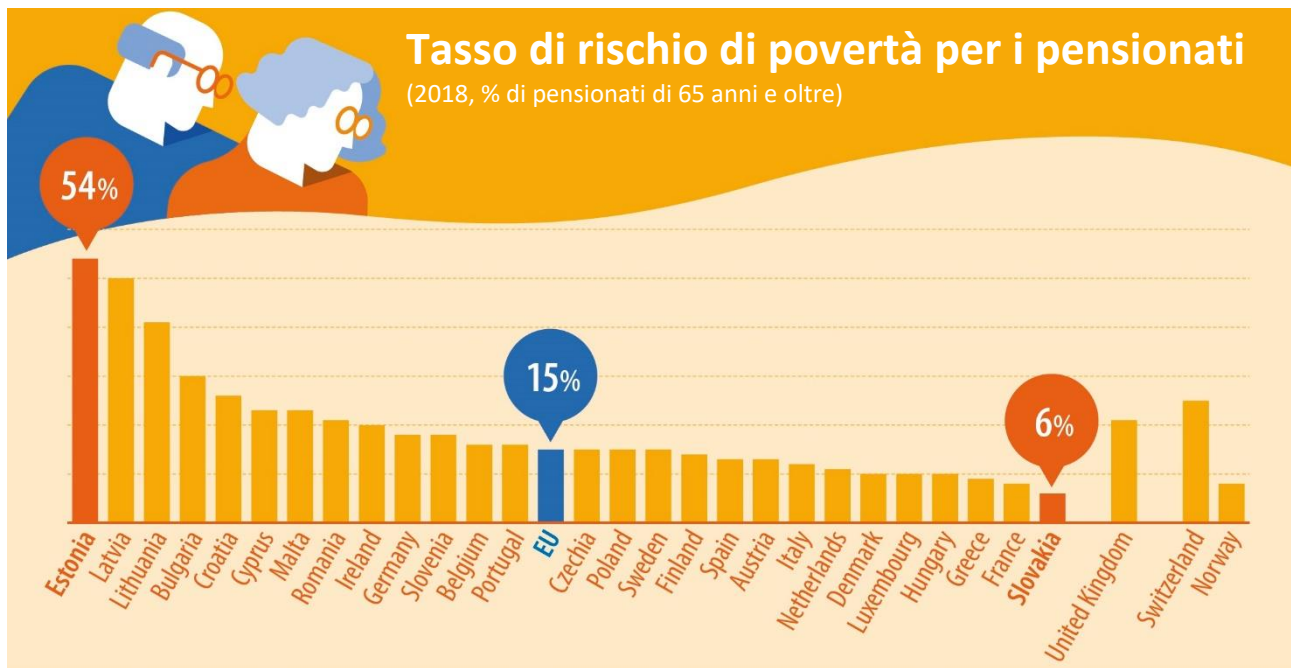
Nel 2018, la percentuale di pensionati di età superiore ai 65 anni a rischio di povertà in Unione Europea (UE) si è attestata al 15%, leggermente al di sopra del 14% nel 2017, ma al di sotto del rischio di povertà della popolazione in età lavorativa (da 16 a 64 anni) che è quasi il 17%. A differenza del divario pensionistico di genere, il tasso di rischio di povertà per i pensionati è aumentato gradualmente dal 2013, quando era inferiore al 13%, rimbalzando nel 2018 ben al di sopra del livello registrato nel 2010 (14%).



Fonte dati: [ilc li04](#)

Nella maggior parte degli Stati Membri UE la percentuale di pensionati di età superiore ai 65 anni che sono considerati a rischio di povertà è compresa tra il 10% e il 30%. I quattro paesi con un tasso di rischio di povertà superiore al 30% nel 2018 erano Estonia (54%), Lettonia (50%), Lituania (41%) e Bulgaria (30%).

Al contrario, i tassi più bassi nel 2018 sono stati registrati in Slovacchia (6%), Francia (8%), Grecia (9%), Danimarca, Lussemburgo e Ungheria (tutti il 10%).



Fonte dati: [ilc li04](#)

Nell'insieme dell'UE, tra il 2010 e il 2018, la percentuale di pensionate di età superiore ai 65 anni a rischio di povertà era di circa 3-4 punti percentuali (pp) superiore al tasso per i pensionati di sesso maschile.

Nel 2018, il tasso di pensionamento legato al rischio di povertà per donne pensionate era superiore di oltre 10 punti percentuali rispetto al tasso di pensionati maschi in sei Stati Membri UE: Lituania (18 pp), Estonia (17 pp), Bulgaria (15 pp), Repubblica Ceca (13 pp), Lettonia e Romania (entrambi 11 pp).

Al contrario, tre paesi presentavano tassi di rischio di povertà più elevati per i pensionati di sesso maschile che per quelli di sesso femminile: Spagna e Malta (entrambi 3 pp) e Italia (1 pp).

Nota metodologica:

Divario pensionistico di genere: il divario pensionistico di genere mostra la percentuale per cui il reddito pensionistico medio delle donne è superiore o inferiore rispetto agli uomini. Il reddito pensionistico comprende le prestazioni di vecchiaia, le prestazioni per i superstiti e le pensioni regolari da piani privati individuali.

Tasso di rischio di povertà:

- Gli individui sono identificati come a rischio di povertà se il loro reddito disponibile equivalente è inferiore al 60% del reddito disponibile equivalente nazionale mediano dopo che i trasferimenti sociali sono stati presi in considerazione.
- Le cifre si riferiscono a tutti coloro che hanno 65 anni o più che vivono in case private che sono pensionati (ovvero pensionati o persone che percepiscono una pensione di invalidità).
- Nella popolazione generale, la percentuale di individui identificati come a rischio di povertà in UE nel 2018 era del 16%.

Nota aggiuntiva: l'Unione Europea (UE) comprende 27 Stati Membri UE. Il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea il 31 gennaio 2020.



*Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale*

<http://statistica.regione.abruzzo.it>- statistica@regione.abruzzo.it

Tel: +39-0862.363675